



CITTÀ DI TERAMO

AREA 6 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

REGISTRO GENERALE N. 185 del 06/02/2024

Determina del Dirigente di Settore N. 49 del 06/02/2024

PROPOSTA N. 329 del 06/02/2024

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 D.LGS. N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLE PISCINE COMUNALI IN LOCALITÀ ACQUAVIVA. CIG A024B28A33 NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 151 comma 1 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*
- l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che *“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222;*
- il punto 9.3.6 del Principio contabile Allegato n. 4/1 al d.lgs 118/2011 il quale cita: *“Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali;*

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 - il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 da parte degli Enti Locali è stato differito al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), con le seguenti motivazioni di carattere generale:

- incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;
- accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto;

PRESO ATTO della FAQ n. 54/2023 nella quale l'Arconet ha precisato che *“...si rappresenta che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra*

quelle previste nel D.M. del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione”;

RILEVATO che, dunque, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 questo Ente si trova in esercizio provvisorio;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2023/2025”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 30 marzo 2023, n. 19, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023/2025”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 21/04/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e del Piano degli Obiettivi 2023 – 2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 03/08/2023 è stato approvato il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025”;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012 si attesta la non sussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile unico del procedimento e del Dirigente dell'Area 6 firmatari della presente;

DATO ATTO che:

- con Determina dirigenziale n. 2289 del 31/10/2023 si stabiliva di affidare la Concessione dei servizi di gestione delle piscine comunali in località Acquaviva mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e veniva nominato responsabile Unico del Procedimento l'ing. Coletta Puritani, funzionario dell'Area 6;
- con nota prot. n. 87574 del 12/12/2023 il Dirigente dell'ufficio Appalti e Contratti assegnava la responsabilità del procedimento di affidamento alla dipendente Francesca Scarpone;
- pertanto, con bando di gara prot. n. 90215 del 22/12/2023, l'Amministrazione Comunale di Teramo indiceva per il giorno 29/01/2024 ore 9:30, la seduta di gara per l'affidamento dell'appalto in questione;

DATO ATTO che alla data di scadenza sono pervenute n. 2 (DUE) offerte;

RITENUTO necessario procedere alla nomina di una Commissione Giudicatrice formata da dipendenti dell'Ente, composta da n. 3 (tre) esperti (presidente ed ulteriori due membri) al fine di procedere all'esame dell'offerta;

TENUTO CONTO dell'art. 93 “Commissione Giudicatrice” del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta comunale n. 427 del 10.11.2022 avente ad oggetto “Criteri di nomina delle commissioni giudicatrici interne e del seggio di gara”, in cui si prende atto:

- che nelle procedure di affidamento di appalto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture e nelle procedure di concessione, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è nominata una Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico;
- che la Commissione Giudicatrice è composta da un numero dispari di componenti nel massimo di cinque, in ossequio a quanto stabilito al prf. 1.1, punto 1) delle Linee guida n. 5, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”;
- che i componenti della Commissione Giudicatrice sono selezionati tra il personale dell'Ente e, nello specifico, il Presidente tra il personale dirigente ed i funzionari incaricati delle funzioni vicarie, i Commissari diversi dal Presidente tra il personale di categoria D e il Segretario tra il personale almeno di categoria C;

- che, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, la Commissione può essere composta anche da uno o più membri esterni;
- all'art. 3, rubricato "*Requisiti dei componenti*", che i componenti devono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto da affidare e non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al medesimo e che i componenti non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77, commi 5 e 6, del d. lgs. n. 50/2016 e, a tal fine, in sede di prima riunione della commissione di gara devono rendere apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette clausole;
- all'art. 4, rubricato "*Nomina dei componenti*", che i componenti sono nominati dal Dirigente del Settore che ha dato luogo alla procedura di gara, mediante apposita determina da adottarsi in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

RILEVATO che il Codice CIG è il seguente: **A024B28A33**;

PRESO ATTO della disponibilità espressa da parte dei seguenti componenti, come di seguito individuati:

- Ing. Coletta Puritani, Funzionario dell'Area 6, in qualità di Presidente;
- Ing. Francesca Pavoni, Esperto Tecnico, dell'Area 6, in qualità di componente esperto;
- Ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà, Esperto Tecnico, dell'Area 7, in qualità di componente esperto;
- Dott.ssa Valeria Palantrani, Specialista Amministrativo contabile dell'Area 6 in qualità di Segretario Verbalizzante;

con la precisazione circa la valutazione da parte della Commissione anche dell'offerta economica oltre che tecnica;

PRESO ATTO, inoltre, che le dichiarazioni dei suddetti componenti recanti l'indicazione dell'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 93 comma 5 del D.lgs. 36/2023 saranno rese in sede di prima riunione della Commissione giudicatrice;

RILEVATO che, in ossequio a quanto disposto con Direttiva prot. n. 38394 del 7 giugno 2022:

- il presente procedimento e il relativo provvedimento finale, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) con il livello di rischio ALTO;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale ed in particolare:
MISURE GENERALI-MG:
MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS:
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi;
- il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dall'ing. Remo Bernardi, in qualità di Dirigente dell'Area 6, nonché Responsabile Unico del Procedimento, non allegata materialmente alla presente ma depositata agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto agli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 167 e ss.mm.ii.;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.lgs. n. 50/2016;

VISTO il d.P.R. n. 207/2010, per quanto in vigore;

VISTO il Regolamento interno in materia di contratti pubblici;

VISTO il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dall'Organo di indirizzo politico;

DATO ATTO che il Dirigente dell'Area 6 ha personalmente verificato il rispetto dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti comunali;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012, attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario – Poteri Consiglio – n. 15 del 24 aprile 2018;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. Di individuare la Commissione Giudicatrice a cui è demandata la valutazione per la scelta della migliore offerta nell'ambito della procedura di gara relativa all'affidamento del servizio assicurativo RCT/O per il Comune di Teramo per anni 3 (tre) ai sensi dell'art. 93 D.lgs. 36/2023, nella seguente composizione:
 - Ing. Coletta Puritani, Funzionario dell'Area 6 in qualità di Presidente;
 - Ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà, Esperto Tecnico, dell'Area 7, in qualità di componente esperto;
 - Ing. Francesca Pavoni, Esperto Tecnico, dell'Area 6, in qualità di componente esperto;
 - Dott.ssa Valeria Palantrani, Specialista Amministrativo contabile dell'Area 6 in qualità di Segretario Verbalizzante;
2. di incaricare espressamente la Commissione alla valutazione sia dell'offerta tecnica che di quella economica;
3. di dare atto che la presente non necessita di apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio interessato ex art 183 comma 7 D.lgs. 267/2000, atteso che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti, presenti e/o futuri a carico di questa amministrazione;
4. di precisare che i curricula dell'Ing Coletta Puritani – Presidente di commissione, dell'Ing. Francesca Pavoni e dell'ing. Alessandra Di Giuseppe Cafà sono pubblicati sul sito del Comune di Teramo nella Sezione Amministrazione Trasparente/personale/posizione organizzative/curriculum;

5. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Coletta Puritani

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE

Adotta la presente determinazione

IL DIRIGENTE

Ing. Remo Bernardi

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 329 del 06/02/2024, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento PURITANI COLETTA in data 06/02/2024

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 329 del 06/02/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Ing. BERNARDI REMO in data 06/02/2024

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 331

Il 07/02/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 185 del 06/02/2024 con oggetto: **PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 D.LGS. N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLE PISCINE COMUNALI IN LOCALITÀ ACQUAVIVA. CIG A024B28A33 NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 07/02/2024.

. . .Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del Dlgs 82/2005 e rispettive norme collegate

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 185 del 06/02/2024